

COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod fdgc 1_21

DIPARTIMENTO/AREA: **PATRIMONIO**

SERVIZIO: **DEMANIO E PATRIMONIO**

Parzialmente di Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: **AL BILANCIO CON DELEGA AL PATRIMONIO**

SG: 305 del 27/07/2022

DGC: 319 del 27/07/2022

Cod. allegati: L1091_7

Proposta di deliberazione prot. n° 8

del 26/07/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 292

OGGETTO: Revoca Deliberazione di Giunta Comunale n. 33/29.02.2022.

PROPOSTA AL CONSIGLIO per la definizione di un accordo transattivo tra il Comune di Napoli e l'ASL Napoli 1 concernente il trasferimento in proprietà alla ASL Napoli 1 dei beni già acquisiti dal Comune di Napoli in base alla normativa statale e regionale, con vincolo di destinazione alle Unità Sanitarie Locali attualmente nella disponibilità del Comune di Napoli.

Il giorno 27/07/2022, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Undici Amministratori in carica:

SINDACO:

P A

Gaetano MANFREDI

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

ASSESSORI:

P A

Paolo MANCUSO

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

Pier Paolo BARETTA

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

Antonio DE IESU

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

Teresa ARMATO

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

Edoardo COSENZA

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

P A

Vincenzo SANTAGADA

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

Laura LIETO

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

Emanuela FERRANTE

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

Luca TRAPANESE

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

Chiara MARCIANI

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio *Pier Paolo BARETTA*

Premesso che

- la normativa nazionale (L. 23 dicembre 1978 n.833) ha previsto il trasferimento in proprietà ai Comuni dei beni immobili, ubicati sui rispettivi territori, già di pertinenza degli enti mutualistici e delle gestioni sanitarie soppresses, compresi i beni mobili e le attrezzature, con vincolo di destinazione alle Unità Sanitarie Locali;
- in esecuzione di detta norma, la Regione Campania, con L. 9 giugno 1980 n. 57, ha dettato le modalità per il trasferimento dei predetti beni al patrimonio dei Comuni territorialmente competenti;
- il D. L.vo 30 dicembre 1992 n.502, contenente norme di riordino della materia sanitaria, ha riconosciuto alle Unità Sanitarie Locali la natura di Aziende dotate di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e la stessa norma ha, altresì, attribuito alle Regioni il compito di disciplinare le modalità di finanziamento di detti Enti, tenendo conto della loro natura aziendale;
- la Regione Campania, con L. 3 novembre 1994 n. 32, ha disposto che ai nuovi Enti venissero trasferiti tutti i beni mobili, immobili, ivi compresi quelli da reddito, inclusi quelli che facevano parte del patrimonio dei Comuni in precedenza identificati attori delle assegnazioni;
- con decreto 22 marzo 2001 n. 509, il Presidente della Giunta della Regione Campania, al fine di assicurare livelli uniformi di assistenza sanitaria e in attuazione di quanto prescritto dall'art. 5, comma primo, D.Lgs.502/ 1992 e successive modificazioni, nonché dall'art. 26, comma quarto, L.R.C.32/94, ha provveduto ad individuare i beni immobili oggetto di trasferimento in proprietà alla A.S.L. Napoli 1 da parte degli Enti cui erano affidati;
- secondo il parere degli Uffici Comunali, una parte dei beni contemplati negli elenchi allegati al decreto 22 marzo 2001 n. 509 del Presidente della Giunta della Regione Campania costituiva immobili di esclusiva proprietà comunale, ancorché parzialmente utilizzati per fini sanitari e non suscettibili di assegnazione in proprietà alla ASL;
- limitatamente a tale novero di beni, il Comune di Napoli, ha ritenuto di impugnare il suddetto provvedimento regionale di trasferimento in proprietà davanti al T.A.R. Campania Napoli;
- l'ASL Napoli 1 Centro ed il Comune di Napoli, nell'intento di dare urgente esecuzione ai disposti enunciati dalla predetta normativa, hanno sottoscritto il 5 dicembre 2003 un primo verbale di intesa per la consegna di beni immobili e relativo trasferimento di possesso alla ASL Napoli 1;
- tale accordo prevedeva che il Comune di Napoli, con decorrenza 1 gennaio 2004, trasferisse alla ASL Napoli 1 il possesso materiale e giuridico dei beni enunciati nel D.P.G.R.C. n. 509/2001, sopra richiamato, *"ad eccezione dei beni, dettagliatamente descritti nell'Elenco 4 come parte integrante del predetto verbale"*, beni questi ultimi contesi tra le due Amministrazioni, in quanto essi risultavano oggetto di ricorso al TAR Campania Napoli;
- a seguito della declaratoria di difetto di giurisdizione da parte del Giudice Amministrativo, la controversia è stata riassunta davanti al Tribunale di Napoli, ove pende presso la X Sezione Civile, G.U. dr. Forziati (RG 6911/14), in fase di trattazione;
- il Tribunale di Napoli, nel corso delle udienze via via svoltesi, ha più volte sollecitato sia il Comune di Napoli che la ASL Napoli 1 Centro alla risoluzione della controversia per via transattiva;
- dalla corrispondenza intercorsa con l'Avvocatura Comunale e nelle diverse riunioni tenutesi sull'argomento la stessa si è più volte espressa in senso favorevole per la definizione in via transattiva del giudizio instaurato dal Comune di Napoli contro la ASL Napoli 1 e la Regione Campania, giusta nota PG/2020/425718/19.06.2020 (All. C)
- in tale prospettiva con Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 29 febbraio 2022 è stata approvata proposta al Consiglio in merito alla definizione in via transattiva del giudizio pendente innanzi al Tribunale di Napoli con R.G. 6911/2014;
- la proposta scaturiva dall'attività svolta congiuntamente dal Servizio Demanio e Patrimonio (con il supporto della Napoli Servizi S.p.A.) e dalla UOC AA.GG. - UOS Patrimonio Immobiliare dell'ASL Napoli 1 Centro, i quali erano pervenuti alla conclusione che i beni oggetto del contendere potessero essere scissi in quattro distinte categorie di beni e

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

precisamente:

- a) immobili a totale utilizzo sanitario;
- b) immobili a totale utilizzo del Comune di Napoli;
- c) immobili in cui l'utilizzo sanitario è limitato solo ad alcuni locali e/o stanze ;
- d) immobili in cui l'utilizzo è condiviso tra uso sanitario ed uso comunale (quali, ad esempio complesso dell'Annunziata e il Loreto Crispi);
- al termine delle predette attività, le risultanze dei confronti tra gli uffici sopra indicati, venivano riportate in tre distinti verbali:
 - verbale del 29 novembre 2017;
 - verbale del 7 dicembre 2017;
 - verbale del 27 settembre 2018;
- da ultimo l'Avvocatura Comunale, con nota PG/2022/511304 del 04.07.2022, nel giudizio instaurato contro la Regione Campania e l'ASL Napoli 1, ha comunicato che nell'udienza del 30/06/2022 il giudice non intende concedere un ennesimo rinvio per cui la causa è stata introitata a sentenza con la concessione dei termini ex art. 190 c.p.c. per le memorie conclusionali e di replica, che scadono il 19/10/2022. Il perfezionamento dell'accordo entro tale data consentirebbe di fare istanza di rimessione della causa nel ruolo senza farla pervenire a sentenza;
- nelle more dell'approvazione della deliberazione n. 33/2022 da parte dell'organo consiliare, a seguito di ulteriori approfondimenti e confronti tra le parti si è pervenuti ad un nuovo accordo tra i due Enti, limitatamente ad alcuni degli immobili di cui alle predette categorie, giusta Verbale del 19 e 21 luglio 2022 con il quale pertanto sono stati integrati i precedenti verbali e di conseguenza modificati gli elenchi dei beni di cui all'allegato B alla suddetta deliberazione, prevedendo in particolare:
 - ✓ l'inserimento dell'ex Ospedale della Pace, precedentemente stralciato dall'Accordo, definendone la proprietà tra i due Enti nell'elenco 4 dell'allegato B della presente deliberazione contenente immobili in cui l'utilizzo è condiviso tra uso sanitario ed uso comunale;
 - ✓ una diversa distribuzione della proprietà per il complesso immobiliare dell'Ospedale Annunziata, sempre inserito nell'elenco 4 dell'allegato B;
 - ✓ l'inserimento del fabbricato sito in Napoli alla via San Matteo n. 21, nell'elenco 2 dell'allegato B in quanto la piena proprietà resta in capo al Comune di Napoli;

Dato atto che

il riepilogo di tutte le attività svolte è riportato nei verbali e negli elenchi allegati alla presente deliberazione rispettivamente Allegato A e allegato B, che prevedono:

- per i beni immobili a totale utilizzo sanitario, indipendentemente dalla loro provenienza giuridica, l'immediato trasferimento in proprietà all'ASL Napoli 1 Centro (Allegato B - "Elenco 1");
- per i beni immobili a totale utilizzo del Comune di Napoli, se ne conferma, concordemente, la proprietà in capo dell'Ente (Allegato B - "Elenco 2");
- per i beni immobili in cui l'utilizzo sanitario è limitato solo ad alcuni locali e/o stanze, il mantenimento del diritto di proprietà da parte del Comune di Napoli sull'intero immobile, e ci si riserva di verificare il mantenimento e le condizioni di utilizzo dei locali adibiti ad uso sanitario (Allegato B - "Elenco 3");
- per i beni immobili in cui l'utilizzo è condiviso tra uso sanitario ed uso comunale, il trasferimento definitivo dei beni solo a seguito delle necessarie attività catastali di frazionamento per individuare compiutamente e precisamente le porzioni da trasferire in proprietà all'ASL Napoli 1 Centro e quelle che restano in capo al Comune di Napoli (Allegato B - "Elenco 4");

Evidenziato, in particolare, che

- negli elenchi dei cespiti oggetto di contenzioso sono compresi anche dei beni aventi rilevanza storico – architettonica che saranno trasferiti in proprietà all'ASL Napoli 1 Centro, quale l'Ospedale Loreto Crispi in via Schipa n. 11/via Crispi, riportato nell' "Elenco 1", mentre per il compendio dell'Annunziata, inserito nell' "Elenco 4", il Comune di Napoli manterrà in proprietà la

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Dr.ssa Monica Cinque

quota parte comprendente la Chiesa, la Ruota degli Esposti, la Sala delle Colonne, l'Archivio Storico e i locali sottostanti la Sacrestia Storica attualmente adibiti ad obitorio e all'ASL Napoli 1 Centro sarà destinata esclusivamente la quota parte già ad uso sanitario; per il complesso ex Ospedale della Pace nell'ambito della parte di rilievo storico artistico la sala del Lazzaretto resta in proprietà al Comune;

- per i beni di cui all'Elenco 4, non contraddistinti da un subalterno catastale oppure non catastalmente autonomi, ma per i quali è stato disposto il trasferimento in esclusiva proprietà in parte al Comune di Napoli ed in parte alla ASL Napoli 1 (con particolare riferimento ai beni di cui al verbale del 27 settembre 2018 per l'edificio in Piazzetta del Casale e l'edificio in Vicolo Valente, il Verbale del 19 e 21 luglio 2022 per il complesso dell'Annunziata e per l'ex Ospedale della Pace), preliminarmente al loro trasferimento, sarà necessario procedere ad una ricognizione funzionale e catastale con conseguente attività di accatastamento (o riaccatastamento), onde assegnare un identificativo catastale alle porzioni di immobili di rispettivo utilizzo, sanitario e comunale;
- l'ASL Napoli 1 Centro ed il Comune di Napoli hanno concordato che, entro sei mesi dalla sottoscrizione dell'accordo transattivo, procederanno ad avviare una ricognizione catastale al fine di individuare, con precisione, i subalterni catastali delle rispettive proprietà riportate nell'Elenco 4;

Valutato che

- il trasferimento dei beni in proprietà all'ASL Napoli 1 Centro comporterà una maggiore entrata derivante dal versamento delle imposte dovute per legge sulla proprietà;
- il trasferimento del possesso materiale e giuridico di detti beni estinguerà ogni obbligo del Comune nei confronti dell'ASL Napoli 1 Centro e viceversa, per effetto dell'accordo transattivo da stipulare tra le parti;
- ogni eventuale partita debitoria o creditoria tra i due Enti, relativa alla gestione dei beni, sino alla data di stipula dell'accordo transattivo tra le parti, sarà oggetto di rinuncia;
- il trasferimento dei beni non comporta una diminuzione di entrate poiché trattasi di beni indisponibili già in uso all'ASL Napoli 1 Centro;

Tenuto conto, inoltre, che

- la complessità della situazione e l'oggettiva incertezza iniziale, circa l'esatta individuazione e utilizzo dei beni in contestazione, sono state superate attraverso l'esecuzione di tutte le necessarie verifiche e all'esito della valutazione, con l'ausilio di Napoli Servizi e del Servizio Tecnico Patrimonio che ha curato le attività tecniche relative al verbale del 19 e 21 luglio 2022, dell'effettivo utilizzo e destinazione d'uso dei cespiti immobiliari oggetto del contenzioso;
- con il verbale del 19 e 21 luglio 2022 viene definita anche la proprietà relativa al compendio immobiliare denominato "Ex Ospedale della Pace", e rivista la suddivisione della proprietà tra i due enti dell'Ospedale dell'Annunziata, mentre per l'immobile sito in Napoli alla via San Matteo n. 21 al Comune viene attribuita la piena proprietà;
- occorre che i due Enti, ciascuno per le proprie competenze, procedano reciprocamente a formalizzare o confermare l'immissione dell'altra parte nel possesso dei cespiti, così come ripartiti negli elenchi sopra richiamati (allegato B);

Precisato che

- il Comune di Napoli, per il tramite della Napoli Servizi S.p.A., in seguito alla sottoscrizione dell'accordo transattivo con l'ASL Napoli 1 Centro, procederà all'immissione in possesso della ASL Napoli 1 Centro nei cespiti di cui all'Elenco 1 ed all'Elenco 4, redigendo appositi verbali e consegnando, contestualmente, tutta la documentazione tecnico - amministrativa in suo possesso:
 - elenco eventuali occupanti e relativi fascicoli di utenza;
 - eventuali lavori in corso;
 - eventuali azioni legali promosse;
 - eventuale documentazione tecnica;
- parimenti, il Comune di Napoli, sempre per il tramite della Napoli Servizi S.p.A., e con la sottoscrizione di appositi verbali, acquisirà dalla ASL Napoli 1 Centro ogni eventuale documentazione in suo possesso circa i beni di cui all'Elenco 2 e all'Elenco 3;
- i punti salienti degli schemi di verbale di immissione in possesso sono di seguito riportati:

- a) consegna e trasferimento in proprietà dal Comune di Napoli all'ASL Napoli 1 Centro, in seguito alla sottoscrizione dell'accordo transattivo, con contestuale passaggio del possesso materiale e giuridico dei beni immobili di cui all'Elenco 1 nonché, limitatamente alla porzione sanitaria, dei beni immobili di cui all'Elenco 4,;
- b) conferma del possesso materiale e giuridico della proprietà in capo al Comune di Napoli da parte della ASL Napoli 1 Centro, in seguito alla sottoscrizione dell'accordo transattivo, per i beni immobili di cui all'Elenco 2, all'Elenco 3 nonché, limitatamente alla porzione ad uso comunale dei beni immobili di cui all'Elenco 4;
- c) riconoscimento che, a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo, vengano estinti tutti gli obblighi del Comune nei confronti dell'ASL Napoli 1 Centro e viceversa, oltre a tutte le pretese in merito alla proprietà dei cespiti interessati dal detto accordo;
- d) le eventuali partite debitorie e/o creditorie tra i due Enti relative alla gestione dei predetti beni si intenderanno rinunciate, con abbandono del giudizio pendente e compensazione delle relative spese tra le parti;
- e) l'ASL Napoli 1 Centro provvederà alla voltura a suo favore delle utenze per le forniture degli impianti comuni presenti negli edifici, di cui all'Elenco 1;

Dato atto che

con successivo e separato provvedimento si stabilirà l'ammontare delle spese tecniche propedeutiche al trasferimento di proprietà a seguito della ricognizione funzionale e conseguente attività di accatastamento (o riaccatastamento), onde assegnare un identificativo catastale alle porzioni di immobili di rispettivo utilizzo, sanitario e comunale, necessarie per gli immobili di cui all'elenco 4;

Ritenuto, pertanto, conveniente pervenire ad un accordo transattivo nei sensi indicati ai punti precedenti;

Ritenuto opportuno, anche ai fini di una maggiore chiarezza degli atti procedere alla revoca della deliberazione n. 33/2022 in considerazione dei nuovi contenuti degli accordi tra le parti pervenendo per tanto alla presente nuova proposta da sottoporre all'approvazione dell'organo consiliare con urgenza;

Ritenuto che ricorrano i motivi di urgenza, previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per la parte di competenza della Giunta al fine di sottoporlo ad approvazione del Consiglio nei tempi utili ai fini della definizione del contenzioso;

Letti

il D. Lgs. n. 502/1992;
la L.R.C. 32/1994;
la L. 549/1996;

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 39 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1091/2022/7:

Allegato A – Verbali

Allegato B – Elenchi immobili 1-2-3-4

Allegato C – Parere Avvocatura

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tiziana Di Bonito

DELIBERA

REVOCARE la Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 29.02.2022 di proposta al Consiglio relativa alla ridefinizione dei rapporti tra il Comune di Napoli e l'ASL Napoli 1 Centro, in ordine alla proprietà dei beni oggetto del giudizio pendente innanzi al Tribunale di Napoli con R.G. 6911/2014.

PROPORRE AL CONSIGLIO di definire, con apposito accordo transattivo, i rapporti tra il Comune di Napoli e l'ASL Napoli 1 Centro, in ordine alla proprietà dei beni immobili oggetto del giudizio pendente innanzi al Tribunale di Napoli con R.G. 6911/2014, secondo i verbali sottoscritti congiuntamente dal Comune e dall'Asl Napoli 1 Centro, allegati alla presente deliberazione (allegato A), i quali prevedono:

- 1) per i beni immobili a totale utilizzo sanitario, indipendentemente dalla loro provenienza giuridica, l'immediato trasferimento in proprietà all'ASL Napoli 1 Centro (allegato B - "Elenco 1"),
- 2) per i beni immobili a totale utilizzo del Comune di Napoli, la conferma della proprietà in capo dell'Ente Locale (allegato B - "Elenco 2");
- 3) per i beni immobili in cui l'utilizzo sanitario è limitato solo ad alcuni locali e/o stanze, il mantenimento del diritto di proprietà da parte del Comune di Napoli sull'intero immobile (allegato B - "Elenco 3"), riservandosi di verificare il mantenimento e le condizioni di utilizzo di tali locali e/o stanze;
- 4) per i beni immobili in cui l'utilizzo è condiviso tra uso sanitario ed uso comunale, il trasferimento definitivo dei beni solo a seguito delle necessarie attività catastali di frazionamento per individuare compiutamente e precisamente le porzioni da trasferire in proprietà all'ASL Napoli 1 Centro e quelle che restano in capo al Comune di Napoli (Allegato B - "Elenco 4");

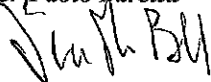
☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (X X) CON SEPARATA VOTAZIONE, SEMPRE CON VOTI UNANIMI, DICHIARARE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE PER L'URGENZA ex Art. 134 c. 2 L. n. 195/2009 LIMITATAMENTE ALLA PARTE DI COMPETENZA DELLA GIUNTA,

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'ASSESSORE AL BILANCIO CON
DELEGA AL PATRIMONIO

Pier Paolo Baretta



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Tiziana Di Bonito

VISTO:

IL RESPONSABILE DI AREA

Cinzia D'Onofrio



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 8 DEL 26/07/2022, AVENTE AD OGGETTO:

Revoca Deliberazione di Giunta Comunale n. 33/29.02.2022.

PROPOSTA AL CONSIGLIO per la definizione di un accordo transattivo tra il Comune di Napoli e l'ASL Napoli 1 concernente il trasferimento in proprietà alla ASL Napoli 1 dei beni già acquisiti dal Comune di Napoli in base alla normativa statale e regionale, con vincolo di destinazione alle Unità Sanitarie Locali e attualmente nella disponibilità del Comune di Napoli.

Il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.....

.....

.....

Addì, 26/07/2022....

IL DIRIGENTE

[Handwritten signature]

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 27.07.2022... e protocollata con il n. DEC/2022/319;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

[Handwritten signature]

.....

.....

.....

.....

.....

Addì, 27/5/22

IL RAGIONIERE GENERALE

[Handwritten signature]

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta al Consiglio prot. n. 8 del 26.07.2022 DGC/2022/319 del 27.07.2022. Servizio Demanio e Patrimonio

La presente proposta dispone la revoca della deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 29.02.2022 di proposta al Consiglio relativa alla ridefinizione mediante accordo transattivo dei rapporti tra Comune di Napoli e l'ASL Napoli 1 in ordine alla proprietà dei beni immobili oggetto di giudizio pendente innanzi al Tribunale di Napoli con R.G. 6911/2014.

Propone al Consiglio di definire un apposito accordo transattivo, a seguito di nuovi accordi secondo i verbali del 19 e 21 luglio u.s sottoscritti da Comune e ASL Napoli 1 in ordine alla proprietà dei beni immobili oggetto del giudizio pendente innanzi al Tribunale di Napoli con R.G. 6911/2014 che costituiscono parte integrante e sostanziale della proposta.

Nei verbali, si evidenzia, tra l'altro,

- il riconoscimento a seguito dell'accordo transattivo dell'estinzione di tutti gli obblighi del Comune nei confronti dell'ASL Napoli 1 Centro e viceversa, oltre a tutte le pretese in merito alla proprietà dei cespiti interessati a detto accordo ;
- le eventuali partite debitorie e creditorie tra i due Enti relative alla gestione dei beni si intendono rinunciate , con abbandono del giudizio pendente e compensazione delle relative spese tra le parti,

Inoltre l'ASL Napoli 1 provvederà alla voltura a suo favore delle utenze per le forniture degli impianti comuni presenti negli edifici .

Letto il parere dell'Avvocatura del 4.07.2022 che evidenzia che il perfezionamento dell'accordo entro la data delle memorie conclusionali e di replica che scadono il 19.10.2022 "consentirebbe di fare istanza di rimessione della causa nel ruolo senza farla pervenire a sentenza".

Vista l'istruttoria tecnico amministrativa eseguita dal dirigente competente ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL , esplicitato nel parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL che si esprime in termini di "Favorevole".

Ai fini dell'espressione del parere di regolarità contabile si rappresenta quanto segue:

dall'attestazione del dirigente proponente " *il trasferimento dei beni non comporta una diminuzione di entrata poiché trattasi di beni indisponibili già in uso all'ASL Napoli 1 Centro*" si rileva che il dirigente dovrà effettuare le opportune variazioni dei beni iscritti nel conto patrimoniale e nell'inventario dei beni immobili .

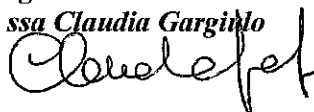
Il trasferimento dei beni in proprietà all'ASL Napoli 1 Centro comporterà il versamento dell'IMU al Comune di Napoli, rilevando un incremento di entrata che dovrà essere iscritta nel Bilancio di Previsione 2022/2024.

Per ciò che riguarda le spese tecniche propedeutiche al trasferimento della proprietà a seguito della ricognizione funzionale e conseguente attività di accatastamento (o riaccatastamento), il dirigente dovrà procedere alla relativa quantificazione , la cui copertura finanziaria deve essere contenuta nelle risorse assegnate al Servizio, procedendo se del caso a variazioni di bilancio nell'ambito delle risorse assegnate e tra i macroaggregati.

Tanto premesso, con le precisazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 27.07.2022

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo



OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in oggetto, pervenuto nell'imminenza della seduta di Giunta, si intende revocare la deliberazione di G.C. n. 33/2022, avente ad oggetto la proposta al Consiglio comunale di una definizione transattiva dei rapporti tra il Comune di Napoli e l'ASL Napoli 1 Centro con riferimento alla proprietà dei beni immobili oggetto di un giudizio attualmente pendente innanzi al Tribunale di Napoli.

Si intende, inoltre, proporre al Consiglio comunale di definire transattivamente i rapporti con l'ASL Napoli 1 Centro con riferimento alla proprietà di tali beni.

In particolare, il provvedimento individua le tipologie di immobili che devono essere trasferiti all'ASL (in quanto a totale utilizzo sanitario), quelli che dovranno restare di proprietà comunale (distinguendo gli immobili a totale utilizzo del Comune di Napoli da quelli per i quali l'utilizzo da parte dell'ASL è limitato ad alcuni locali) e, infine, quelli per i quali dovrà operarsi un frazionamento catastale finalizzato a suddividerli in porzioni di proprietà comunale e in porzioni di proprietà dell'ASL.

La proposta di deliberazione è corredata dei favorevoli pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000. Il Ragioniere Generale, nell'ambito del proprio parere contabile, ha precisato che “[...] il dirigente dovrà effettuare le opportune variazioni dei beni iscritti nel conto patrimoniale e nell'inventario dei beni immobili. Il trasferimento dei beni in proprietà all'ASL Napoli 1 Centro comporterà il versamento dell'IMU al Comune di Napoli, rilevando un incremento di entrata che dovrà essere iscritta nel Bilancio di Previsione 2022/2024. Per ciò che riguarda le spese tecniche [...] il dirigente dovrà procedere alla relativa quantificazione, la cui copertura finanziaria deve essere contenuta nelle risorse assegnate al Servizio procedendo se del caso a variazioni di bilancio nell'ambito delle risorse assegnate e tra i macroaggregati. [...]”.

La volontà di definire transattivamente il contenzioso pendente con l'ASL era già stata proposta al Consiglio comunale con deliberazione n. 301/2021, la quale, tuttavia non fu discussa dall'Assemblea consiliare nel corso della precedente consiliatura, e, pertanto, analogo contenuto fu riproposto con deliberazione di G.C. n. 33/2022.

Di quest'ultima deliberazione viene ora proposta la revoca in quanto “nelle more dell'approvazione della deliberazione n. 33/2022 da parte dell'organo consiliare, a seguito di ulteriori approfondimenti e confronti tra le parti si è pervenuti ad un nuovo accordo tra i due Enti, limitatamente ad alcuni degli immobili di cui alle predette categorie, giusta Verbale del 19 e 21 luglio 2022 con il quale pertanto sono stati integrati i precedenti verbali e di conseguenza modificati gli elenchi dei beni di cui all'allegato B alla suddetta deliberazione.”.

In proposito, si richiama l'art. 21-quinquies della L. 241/1990, in cui si prevede che “Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. [...]”

Richiamate le osservazioni espresse in ordine alle citate deliberazioni di G.C. n. 301/2021 e 33/2022 e rilevato che, come dichiarato nella parte narrativa, l'Avvocatura comunale “si è più volte espressa in senso favorevole per la definizione in via transattiva del giudizio instaurato dal Comune di Napoli contro la ASL Napoli 1 e la Regione Campania”, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

VISTO:
il Sindaco

Monica Cirio



Deliberazione di G. C. n. 292 del 27/7/22 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(per la parte di competenza di Giunta):

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 28/7/22 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

(per la parte proposta al Consiglio):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 28/7/22 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, limitatamente alla parte di competenza della Giunta;

☐ è divenuta esecutiva, limitatamente alla parte di competenza della Giunta, il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva, per la parte di competenza della Giunta, in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile